

Lettera aperta agli studenti di questo pianeta

Postscritto all'edizione tascabile
dell'estate 2011 di
*The World Is Open: How Web Technology Is
Revolutionizing Education*

CURTIS J. BONK, PROFESSORE
INDIANA UNIVERSITY, USA

Quando andavate a dormire la sera nel ventesimo secolo, probabilmente non sognavate i vostri prossimi spostamenti o le vostre prossime avventure. Oggi, potete farne a meno? Ogni giorno è un'esperienza di apprendimento resa possibile da centinaia di siti di video gratuiti condivisi online, decine di centinaia di giornali in libero accesso, milioni di libri e centinaia di milioni di blogger. Localizzare e controllare tali risorse testuali, audio o video avrebbe richiesto giorni, settimane o forse anche mesi solo uno o due decenni fa. Oggi vi si può accedere online in pochi secondi cliccando un tasto. E moltissime hanno delle notevoli implicazioni educative.

Non potete vederlo ogni volta che camminate o che percorrete una strada, ma il mondo educativo è in una fase di rapida transizione. In parte il motivo è che milioni di risorse educative vengono rese disponibili gratuitamente per la prima volta nella storia della civiltà umana. Chiunque cerchi informazioni sul Web è subito sopraffatto dall'accesso libero e aperto ai materiali di apprendimento. Comunicatori, politici, educatori, studenti, genitori e altre persone stanno ponendo importanti domande sulla qualità di tali contenuti. Alcuni vogliono sapere se dei contenuti scelti personalmente possono condurre al rilascio di crediti scolastici o di certificazioni. Organizzazioni, agenzie e istituzioni stanno decidendo cosa dovrebbe essere gratuito e cosa no. Stanno iniziando a emergere idee e soluzioni interessanti.

Nel bel mezzo di questa discussione e di questo dibattito, l'apprendimento si sta trasformando così rapidamente che gli insegnanti non sanno cosa fare. Le scuole e gli istituti superiori non sanno come reagire. Le corporation spesso vengono lasciate con il compito di ridefinire e testare i nuovi approcci di apprendimento e valutazione. Sfortunatamente, tali programmi di formazione continuano a fare troppo riferimento all'educazione formalizzata, con contenuti prestabiliti e aule, sedie, cattedre e orari definiti. Invece, dovrebbero essere i responsabili della formazione con podcast tempestivi e on-demand, conversazioni virtuali e brainstorming online in una wiki o chat sincrona. Tali strumenti possono supportare e mettere in moto nuovi processi e pratiche di gestione che possono essere attuati molto più velocemente rispetto alla formazione in aula. E se combinati con incontri in presenza durante o dopo il lavoro svolto con approccio *blended*, sono anche più produttivi. La modalità di studio tradizionale è integrata in quello virtuale e informale, e viceversa.

IL SECOLO DELL'APPRENDIMENTO

Diciamo che questo è il "Secolo dell'apprendimento". Per essere all'altezza del nome, certo, abbiamo bisogno di un accesso on-demand a insegnanti, mentori, tutor e altri elementi che agevolano l'apprendimento. Più di due millenni fa, Platone era forse il primo educatore a distanza, dato che le persone in tutto il mondo leggevano i suoi lavori anni, decenni o forse millenni dopo. Oggi potete trovare i suoi libri su Scribd, Google Books e innumerevoli altre risorse. Lo stesso potrà essere detto per ognuno di noi tra qualche millennio. Fate attenzione a cosa dite, scrivete o registrate.

In questo millennio, ognuno può essere educatore e studente in qualunque momento del giorno o della notte. Con la tecnologia Web e l'abbondanza di risorse educative gratuite, possiamo imparare alle 3 del

pomeriggio come alle 3 di notte. Possiamo insegnare ad altre persone mentre siamo su una nave cisterna norvegese che si apre un varco nel ghiaccio del Polo Nord così come mentre sorseggiamo un tè o un caffè nel nostro studio a casa.

Senza dubbio, in questo secolo emergeranno nuove forme di insegnamento e apprendimento. Una tendenza interessante sarà l'aumento degli e-mentori, tutor e insegnanti. Queste persone capiranno l'orientamento e lo sviluppo umano, i vari percorsi per imparare online e una o più aree disciplinari. Sicuramente, forme più personalizzate ed elevate di consulenza sono sempre possibili se potete permettervele; adesso sarà solo più evidente, accessibile, accettato e fattibile.

Alla fine del prossimo decennio, la maggior parte degli studenti sarà in contatto con mentori o tutor online. Ben prima della fine del secolo, ogni studente sulla Terra avrà un mentore o una guida. Si tratterà di una persona da consultare in momenti critici del vostro processo di apprendimento. Tali persone saranno importanti per scegliere tra gli svariati modi di studiare oggi e i vari percorsi che potete seguire per raggiungere le nuove pietre miliari dell'apprendimento. Mentre lo studio diventa sempre più importante nelle nostre vite, delle guide daranno il via portandoci verso percorsi di apprendimento pertinenti e significativi.

Gli ambienti online liberano gli studenti dai vincoli dell'istruzione formale fornendo loro centinaia di luoghi di apprendimento formale dove prima ne esistevano pochi o nessuno. Jay Cross e altri ci ricordano che l'apprendimento informale copre già più dell'80% dell'apprendimento. Cerchiamo qualcosa in Google. Cerchiamo a caso qualcosa su Wikipedia o sull'*Encyclopedia of Life*. Approviamo gli interventi online di esperti, come i blog di Jay Internet Time o Informal Learning. Ascoltiamo online i file audio di relatori di conferenze mesi o anni dopo il loro intervento. E guardiamo i professori della Seoul National University, della University of Pretoria o della Stanford University presentare le proprie lezioni di biologia, informatica o marketing pur non essendo studenti di questi corsi. In questa enorme spedizione nell'apprendimento, ci colleghiamo alla successiva esperienza di apprendimento, una dopo l'altra. E non siamo più incatenati al computer. Con i laptop e strumenti come l'iPhone, l'iPod e Kindle, l'apprendimento vi può seguire ovunque andiate.

Andando avanti in questo secolo, scopriremo che un apprendimento più informale e più *mobile* rappresenterà la maggior parte delle nostre esperienze di apprendimento. E non si tratta di una riduzione delle possibilità di apprendimento formale. Studieremo più a lungo, più velocemente e in modo più efficace come mai prima d'ora. Entro il 2070, l'istruzione formale fino ai 30 anni sarà comunemente accettata. Perché? Semplice matematica. Dato che la conoscenza di ogni disciplina continua ad espandersi e la durata media della vita si allunga, verrà aggiunto un anno ai requisiti di apprendimento per ogni decennio di questo secolo. Su base annua, tali cambiamenti sono minimi, ma stanno succedendo a voi, ai vostri amici e ai vostri familiari.

Nonostante l'estensione dell'apprendimento formale fino ai trent'anni e oltre, l'apprendimento informale e on-demand dominerà le discussioni e le decisioni politiche in ambito educativo durante questo secolo. Quando ciò accadrà, l'età non avrà più importanza. Presto vi ritroverete in gruppi di lavoro o comitati in cui dei centenari vi aiuteranno ad risolvere problemi globali, mentre altre persone di questo gruppo di età più avanzata staranno conseguendo il loro master o dottorato o svolgendo ricerche post-diploma. Allo stesso tempo, alcuni giovani delle scuole elementari e medie saranno insegnanti e mentori online di altri studenti. Alcuni giovani fenomeni come il trentenne Adora Svitak mostrano come ciò stia già accadendo.

Come uomini, noi impariamo in modo naturale. Impariamo ogni singolo giorno. In realtà, stiamo imparando qualcosa proprio ora. Anche se altre creature imparano, la capacità di rispondere rapidamente, riflettere e ridefinire successivamente nuove modalità di apprendimento è ciò che ci distingue dagli altri.

VOI IMPARATE

È il vostro momento per studiare e dare un contributo al Web dell'apprendimento in evoluzione. Potete creare o fare aggiunte a una voce di Wikipedia. Potete modificare e aggiornare un blog. Potete avere un podcast settimanale su un argomento di una certa importanza culturale o scientifica. Potete fare e postare

un video su YouTube di cui possono usufruire altri studenti di questo pianeta. Potete decidere di unirvi a un gruppo in social network come Facebook, MySpace o Ning. Potete contribuire a blog, video, wiki, Twitter e post Facebook di altri.

Questo è solo l'inizio. Ogni anno che passa, queste modalità di apprendimento diventeranno più integrate e personalizzate. Ognuno di noi avrà personalizzato i propri metodi per accelerare e verificare il livello di apprendimento. La Terra sarà un pianeta dell'apprendimento, non un pianeta conosciuto per l'industrializzazione, lo smog o la cattiva gestione delle risorse. L'unico modo per risolvere i problemi globali è attraverso il pensiero, l'educazione, la discussione e la collaborazione di gruppo.

Rivedete i vostri obiettivi lavorativi e le vostre aspirazioni. La vostra presenza come membri attivi della razza umana nel ventunesimo secolo non sarà certamente misurata in base al numero di società che avete fondato o di casi legali che avete vinto. Nei prossimi decenni, saranno celebrati gli studenti, gli innovatori dell'apprendimento, coloro che lo forniscono e lo sostengono. Studierete insieme come cittadini di questo pianeta più aperto. Come facciamo già adesso, celebreremo i risultati dell'apprendimento in ogni fase della vita di una persona e forse raggiungeremo nuove prospettive di vita mai sperimentate o immaginate prima.

DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

Questo è il vostro mondo. Avete il diritto di studiare dove, quando, cosa e come volete e anche dalle persone con gli stessi bisogni di apprendimento. Nel corso della storia, miliardi di persone sono vissute e morte su questo pianeta. Nessuna delle persone che hanno lasciato questo pianeta prima della fine del 1999 ha avuto le risorse di apprendimento che avete voi adesso! Proprio nessuno!

Ricordate che non avete neanche bisogno dell'accesso Internet per beneficiare dell'esplosione dei contenuti e delle tecnologie di apprendimento. Ciò che viene richiesto è che viviate in una comunità con un'organizzazione o un'istituzione collegata a Internet. Le persone di tutto il mondo possono dare il proprio tempo, talento e denaro per farlo; spesso contribuendo da una pagina Web o da un link. Quando ciò accade, tutti noi impariamo qualcosa.

Diritti dello studente

Gli studenti di ogni secolo hanno bisogno di diritti, ma questo è particolarmente vero per gli studenti di questo secolo. Quando entriamo nel ventunesimo secolo così ricco di tecnologie – voi studenti di questo pianeta – potete vedere i vostri diritti materializzarsi davanti ai vostri occhi. Io propongo che tutti noi abbiamo i seguenti dieci diritti legati allo studio:

1. Il diritto di imparare quando e come volete in un ambiente di apprendimento sicuro e confortevole.
2. Il diritto di accedere a qualunque contenuto di cui abbiate bisogno in qualunque momento.
3. Il diritto di imparare dai migliori educatori e guide del pianeta e da quanti formatori volete.
4. Il diritto di aiutare altre persone a studiare.
5. Il diritto di condividere le vostre scoperte e idee relative all'apprendimento con altre persone (come esperti, compagni, formatori, amici e familiari) per un loro riscontro immediato e diretto.
6. Il diritto di automonitorare i vostri progressi e avere un riscontro dagli altri.
7. Il diritto di condividere i contenuti che create, commentare o valutare le risorse educative che trovate.
8. Il diritto di creare gruppi di persone o comunità di apprendimento con interessi ed esperienze simili per discutere, dibattere e ampliare tali idee mentre cercate l'identità e il significato personali.
9. Il diritto di creare nuovi strumenti, materiali e risorse per semplificare il vostro studio e quello degli altri.
10. Il diritto di insegnare, formare, tutorare e fare da mentore ad altri usando strumenti e risorse Web.

Questi sono i diritti inalienabili degli studenti di questo secolo, un momento storico in cui siamo sommersi da opportunità di apprendimento senza limiti. Ognuno di questi diritti è più facile da visualizzare, sostenere e realizzare con le tecnologie Web. Con questi dieci diritti, le culture e i popoli possono avanzare

in modo più armonioso e a un ritmo più veloce rispetto a prima. Possiamo imparare quello che vogliamo con chiunque vogliamo nei momenti e nei luoghi che vogliamo.

Doveri dello studente

Accanto ai diritti dello studente relativi alle tecnologie Web, abbiamo anche dei doveri. Tra questi vi sono i seguenti dieci doveri dello studente:

1. Il dovere di avere la padronanza del proprio studio quando e dove è meglio.
2. Il dovere di trovare le informazioni più accurate e plausibili mentre cerchiamo e esaminiamo le informazioni e le conoscenze online in modo critico e riflessivo.
3. Il dovere di dialogare con bambini o altri studenti di qualunque età su come valutare la qualità del contenuto educativo trovato online.
4. Il dovere di contribuire alla formazione di altre persone in modo produttivo e umano.
5. Il dovere di insegnare ad altre persone sul potenziale di apprendimento del Web – per mostrare loro come contribuire al Web e come imparare da esso.
6. Il dovere di cercare aiuto quando gli strumenti e le risorse online sono opprimenti o frustranti.
7. Il dovere di rispettare coloro che forniscono contenuti e strumenti educativi significativi, insegnanti, formatori, tutor, mentori e guide che incontrate nelle vostre ricerche online.
8. Il dovere di testare e sperimentare nuove risorse di apprendimento e discutere con altri e dare indicazioni sulla loro utilità.
9. Il dovere di denunciare risorse educative online inadeguate o potenzialmente nocive (così come le persone che le hanno rese disponibili).
10. Il dovere di pensare come i materiali educativi online possono essere utili a persone al di fuori del vostro vicinato, della comunità o regione del mondo, come i vostri fratelli e sorelle globali che hanno background, bisogni, opportunità e supporti educativi e culturali diversi.

IL MONDO DELL'APPRENDIMENTO È APERTO

Il Web ha accelerato l'accesso all'apprendimento. Non c'è mai stata un'epoca nella storia del nostro pianeta in cui una tale mole di apprendimento era possibile nell'arco della vita. Non solo l'accesso all'apprendimento è istantaneo, ma potete imparare dai partner globali attraverso la tecnologia che è sempre più sociale, onnipresente e gratuita. Nonostante le continue lamentele sullo stato dell'educazione, quando si ha la possibilità di studiare sia fuori che dentro le scuole, si tratta di un momento favorevole.

Possiamo guardare alle generazioni precedenti all'interno delle nostre stesse famiglie, culture e religioni a livello mondiale. Nessun altro gruppo di studenti è stato così fortunato. Certamente, miliardi di persone non hanno ancora accesso al Web e una grande percentuale di queste persone soffrono per la mancanza di cibo, di un riparo e di abiti. Ogni giorno che passa, però, decine di centinaia di persone hanno la possibilità di imparare dagli strumenti mobili e dai centri di studio locali attrezzati con le tecnologie che non erano disponibili per i loro genitori e nonni.

Per dimostrare esplicitamente questo mondo dell'apprendimento aperto, continuo a lavorare a una versione e-book di *The World Is Open* con gli stessi capitoli (disponibile su <http://worldisopen.com/>). La versione e-book sarà disponibile da scaricare, stampare, diffondere e mandare ad altri gratuitamente. Su questo sito, potete trovare anche i riferimenti e le risorse Web di entrambi i libri, citazioni di libri e recensioni.
per voi

Condividete qualunque parte vogliate – il mondo è aperto. E quando lo fate, scrivetemi dei modi innovativi in cui state partecipando al movimento della *open education*. Aspetto di avere vostre notizie.

Godetevi le vostre avventure in questo mondo aperto all'apprendimento.

Curtis J. Bonk

Questo documento è un postscritto all'edizione tascabile dell'estate 2011 di:
Bonk, C. J. (July 2009). *The World Is Open: How Web Technology Is Revolutionizing Education*. San Francisco: Jossey-Bass. (Stampato da Wiley).

Nota: per ordinare il libro *The World Is Open* o per accedere alle relative risorse gratuite (comprese citazioni, risorse Web, riferimenti, rassegne, prequel, postscritto e una versione e-book gratuita con lo stesso ordine dei capitoli ma contenuti diversi), andate su: <http://worldisopen.com/>

Per ordinare il libro direttamente da Wiley, andate su:

<http://www.wiley.com/WileyCDA/WileyTitle/productCd-0470461306,descCd-buy.html>